



Centro Studi Musica & Arte

ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI - OCCUPAZIONALI NEL SETTORE MUSICALE IN TOSCANA

A cura di Stefania Di Blasio

Data 1-9-2018

Indice

1. Presentazione dell'organizzazione

2. Analisi del contesto di riferimento

3. Le proposte formative

4. Conclusioni

1. PRESENTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

Il Centro Studi Musica & Arte è un'Associazione culturale senza scopo di lucro, attiva nell'ambito della Formazione musicale. Dal 2006 è Agenzia Formativa Accreditata dalla Regione Toscana, certificata secondo il Sistema Qualità ISO 9001: 2015. È inoltre accreditata dal Ministero all'Istruzione come Ente formativo del personale scolastico e per gli insegnanti della Scuola Primaria e Secondaria secondo la Direttiva 170/2016 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per l'Istruzione.

Dal 1995 realizza innumerevoli progetti formativi musicali rivolti ad ogni fascia d'età dell'infanzia, compresa quella dagli 0 ai 3 anni, collaborando con Enti locali e con scuole pubbliche e private del territorio. Propone iniziative con lo scopo di promuovere la musica come disciplina fondamentale nella formazione dell'infanzia e dei giovani per sviluppare la socializzazione, la cooperazione e la solidarietà reciproca, il superamento di stereotipi, forme di razzismo e di bullismo verso ragazzi svantaggiati, contro qualsiasi forma di violenza e in questa ottica realizza corsi di formazione musicale, di strumento, di musica d'insieme, di canto corale, di orchestra e musicoterapia rivolti ad allievi di ogni livello ed età.

L'Orchestra Le nuove note e l'Ensemble Musicarte si sono esibiti in prestigiose rassegne e festival nazionali e internazionali, come il Festival europeo delle Scuole di Musica svolto nel 2012 in Emilia-Romagna e nel 2016 in Spagna, nei Paesi Baschi e in Navarra; nel 2016-17 ha realizzato uno scambio con la Scuola Erkel Ferenc di Budapest, nel 2018 ha partecipato al festival internazionale delle scuole di Musica At the Watergate a Sneek, in Olanda.

Dal 2010, il Centro Studi Musica & Arte aderisce al sistema di esami musicali dell'Associated Board of Royal Schools of Music (cui aderiscono la Royal Academy of Music di Londra, il Royal College of Musica di Londra, il Royal Northern College of Music Manchester e la Royal Scottish Academy of Music and Drama di Glasgow) che da 110 anni si occupa di esami musicali, pratici e teorici, strumentali e vocali.

Il CSMA si occupa dal 2011 dell'insegnamento dell'Educazione Musicale nelle Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze e collabora con innumerevoli Istituti comprensivi di Firenze e provincia.

Il Centro Studi Musica & Arte si occupa, anche con il contributo della Regione Toscana, di formazione e aggiornamento professionale di musicisti, insegnanti ed educatori, realizzando un programma annuale di Seminari in collaborazione con istituzioni a livello nazionale e internazionale.

Da alcuni anni ha attivato la "Scuola di Musicoterapia dinamica" realizzando interventi educativi in collaborazione con varie scuole del territorio. Finalità dei Corsi di qualifica professionali della "Scuola di Musicoterapia dinamica" è la formazione di Tecnici specializzati in Musicoterapia. I suddetti corsi sono riconosciuti dalla Regione Toscana e sono svolti in collaborazione con il LUCA, School of Arts, campus Lemmens e il Lemmensinstitut (Facoltà di Scienze e Arte) dell'Università Cattolica di Lovanio in Belgio.

Il Dipartimento di Musica e Tecnologie del Centro Studi Musica & Arte realizza progetti educativi caratterizzati dall'impiego delle tecnologie informatiche musicali (progetto EMMSA – Archivio software educativo realizzato in collaborazione con Assessorato all'educazione del Comune di Firenze fino al 2009) e collabora con il Polo Scientifico dell'Università di

Firenze nel progetto Openlab Musica e Scienza. Realizza inoltre Corsi riconosciuti dalla Regione Toscana per Tecnico del suono con rilascio di qualifica professionale.

Nel 2000 nasce il progetto “Ludoteca Musicale di Firenze”, realizzato fino al 2009 in collaborazione con l’Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Firenze che finanziava il progetto. La ludoteca è un luogo di incontro con la musica da parte di bambini e ragazzi da 0 anni in poi. È frequentata da bambini con i genitori o con i nonni o con le tate, da centri diurni con ragazzi disabili e gli educatori, da asili nido, scuole dell’infanzia e scuole primarie. Realizza anche laboratori di Musicoterapia nelle scuole, nei Musei dell’Università di Firenze e in collaborazione con Enti pubblici e Scuole del territorio fiorentino.

Attivo anche nel campo della promozione e diffusione della cultura musicale, con particolare attenzione verso le nuove generazioni di musicisti, il Centro Studi Musica & Arte organizza, dal 2010, la Stagione di Concerti “Fiori Musicali”. Ospiti della rassegna sono artisti di fama internazionale e giovani musicisti che, con cadenza mensile, si alternano in recital e concerti cameristici con l’obiettivo di avvicinare ragazzi e adulti all’ascolto della musica.

Dal 2015 realizza il Festival Internazionale IMOC (International Musical Masterclass, Opera and Concerts) a Chianciano Terme e altre località toscane (www.imoc.it)

2. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

In provincia di Firenze nell’anno 2017 circa il 61% delle imprese prevede assunzioni, quota in linea con il dato regionale e moderatamente più elevata di quello nazionale. L’area aziendale riguardante la produzione di beni e/o l’erogazione del servizio concentra il 51,8% delle assunzioni, seguono l’area commerciale e della vendita (16,6%), l’area della logistica (11,3%) e l’area progettazione (11,2%); di minor incidenza le aree amministrativa (5,1%) e direzione e servizi generali (3,9%). Riguardo ai settori di attività si registra la prevalenza di richieste di figure afferenti ai servizi alle imprese (22,7%) e ai servizi di turismo e ristorazione (19,9%) cui fanno seguito tessile abbigliamento (15,1%), commercio (12%) e servizi alle persone (12,8%). La quota di assunzioni previste di difficile reperimento si colloca al 23,6% così come l’esperienza richiesta riguarda almeno due terzi delle assunzioni: almeno nel 30% dei casi si tratta di sostituire il personale in uscita insieme ad un 15% dei casi in cui l’inserimento in azienda non è finalizzato alla sostituzione di un’analogo figura già presente in organico.

Il 2017 è stato l’anno in cui la ripresa non ha disatteso le aspettative ed è andata oltre queste ultime sorprendendo in positivo: ciò è tanto più importante se consideriamo che l’economia fiorentina proviene da un periodo perennemente transitorio (cerniera fra recessione e l’ignoto prospettato dalla stagnazione perpetua), in cui per gli imprenditori la possibilità di poter disporre di personale che sia comunque formato anche sugli aspetti operativi e che non costi quanto un laureato ad elevata specializzazione rappresenta una priorità strategica.

IMPRESE CHE PREVEDONO ASSUNZIONI NEL 2017 PER SETTORE DI ATTIVITÀ

(quota % sul totale)

PROVINCIA DI FIRENZE

Anno
2017

	Imprese che prevedono assunzioni*	per classe dimensionale			
		1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre
SETTORE DI ATTIVITA'					
SERVIZI	64,3	55,3	89,4	97,4	100,0
Commercio	61,1	54,2	81,4	99,0	100,0
Turismo e ristorazione	76,4	70,9	97,0	100,0	100,0
Informatica e telecomunicazioni	55,3	43,1	85,1	100,0	100,0
Servizi avanzati alle imprese	58,4	45,3	89,5	98,1	100,0
Servizi operativi	57,5	43,1	90,5	100,0	100,0
Trasporti e logistica	77,3	61,6	96,2	91,2	100,0
Servizi finanziari e assicurativi	52,1	31,6	97,8	83,5	100,0
Tempo libero e altri serv. alle persone	60,0	55,5	94,2	100,0	--
Altri servizi	71,2	51,2	91,7	99,4	100,0
Toscana	61,6	54,1	84,1	95,1	100,0
ITALIA	59,6	51,2	86,0	96,1	100,0

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2017

I movimenti occupazionali previsti

La percentuale di imprese fiorentine che è disponibile ad inserire personale nel corso del 2017 è pari ad un 61,3%: per il settore industriale la quota è inferiore alla media (55,9%) nonostante vi siano valori più alti nell'industria alimentare (64,7%) nelle costruzioni (64%) e nella chimica farmaceutica (59,6%). Più elevato l'orientamento ad assumere delle imprese dei servizi (64,3%) con quota più ampie per turismo e ristorazione (76,4%) insieme a trasporti e logistica (77,3%) e commercio (61,1%). Riguardo alle fasce dimensionali minore è l'incidenza nelle imprese più piccole (tra 1 e 9 addetti con quota del 51,8%) mentre nelle altre classi di addetti il peso percentuale è elevato con un livello massimo raggiunto dalla fascia oltre i 250 dipendenti.

LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA NEL 2017 PER GRUPPO PROFESSIONALE

PROVINCIA DI FIRENZE

Anno 2017

		Entrate previste	
		(v.a.)	(%)
TOTALE		87.180	100,0
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici		15.710	18,0
1	Dirigenti	80	0,1
2	Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	4.680	5,4
3	Professioni tecniche	10.960	12,6
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi		32.950	37,8
4	Impiegati	8.500	9,7
5	Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	24.450	28,0
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine		24.410	28,0
6	Operai specializzati	16.260	18,7
7	Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	8.150	9,4
Professioni non qualificate		14.100	16,2

I valori assoluti sono arrotondati alle centinaia. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

I profili professionali richiesti e il titolo di studio

Osservando la composizione percentuale delle assunzioni per titolo di studio la quota di laureati richiesti risulterebbe poco brillante (11,4%) anche se allineata all'omologo dato nazionale; piuttosto elevato il peso del diploma quinquennale (38,3%) e maggiore del corrispettivo valore di confronto nazionale (35%); circa un quarto dei lavoratori richiesti dovrebbero avere qualifica o diploma professionale (23,8%). Riguardo ai titoli universitari le imprese sono prevalentemente orientate verso le lauree in materie economiche (21%), seguite dall'indirizzo in insegnamento e formazione (13,9%), da ingegneria elettronica e dell'informazione (11%), insieme al ramo sanitario e paramedico (6,3%). Le maggiori difficoltà di reperimento sono state segnalate per gli indirizzi ingegneria elettronica

(67,8%), ingegneria industriale (56,7%) e per l'indirizzo scientifico (41,2%). I diplomi caratterizzati dal maggior fabbisogno sono l'amministrativo commerciale (36,1%), il turistico-alberghiero (7,3%) e il meccanico (4,1%); nel 36% dei casi non è stato specificato alcun indirizzo (posto pari a 100 il totale dei diplomi richiesti); tra i diplomi risultano di difficile reperimento in particolare troviamo quelli relativi a informatica e telecomunicazioni (53%) insieme al sistema moda (41,3%). Riguardo alle qualifiche professionali sono prevalenti l'indirizzo ristorazione (19%), il benessere (11,8%) la meccanica (11%) e l'abbigliamento (9,4%); le qualifiche più difficili da reperire sono quelle relative all'indirizzo abbigliamento (60,1%), alle calzature (52,2%) e ai servizi di custodia e accoglienza (47%). Nell'ambito del terziario pesano maggiormente le lauree in insegnamento e formazione (99,9%) a indirizzo sanitario e paramedico (99,7%) e con l'indirizzo politico-sociale (97,7%). Riguardo ai diplomi per l'industria i più ricercati sono il sistema moda (90,1%) e l'agrario, agroalimentare (89,9%). Nel terziario i diplomi più richiesti riguardano turismo-enogastronomia (99,5%) e amministrazione e finanza (83%). Per i diplomi professionali nell'industria prevale l'abbigliamento (99,7%) e nei servizi il benessere (98,2%). L'esperienza è richiesta principalmente per le lauree in scienze della formazione (74,6%), per il diploma quinquennale nel sistema moda (63,6%) e per il diploma professionale nell'indirizzo ristorazione (74,4%).

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE PROFESSIONI RICHIESTE NEL 2017

(quota % sul totale)

PROVINCIA DI FIRENZE

Anno
2017

	Entrate previste nel 2017 (v.a.) *	di cui			
		con esperienza richiesta	di difficile reperimento	in sostituzione di personale in uscita	di nuove figure professionali**
TOTALE	87.18	65,5	23,6	29,6	15,0
1 e 2. Dirigenti, professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	4.760	87,3	35,3	40,5	9,2
Ingegneri e professioni assimilate	1.020	82,6	46,4	36,3	9,5
Professori di scuola primaria, pre-primaria e professioni assimilate	760	99,5	24,0	71,1	3,0
Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	620	71,0	56,2	17,7	14,0
Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	560	77,9	26,9	34,8	18,7
Specialisti in discipline artistico-espressive	530	99,3	26,4	35,4	8,4
Altri specialisti dell'educazione e della formazione	340	90,3	56,6	58,7	--
Specialisti nelle scienze della vita	250	84,1	20,6	42,1	--
Medici	230	95,6	16,0	7,6	--
Specialisti in scienze giuridiche	150	90,9	18,2	55,2	--
Professori di scuola secondaria, post-secondaria e professioni assimilate	90	100,0	--	55,4	--
Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	50	100,0	--	50,9	--
Specialisti in scienze sociali	50	78,0	--	40,0	--

Altre professioni	100	92,3	36,5	18,3	--
3. Professioni tecniche	10.96	76,0	34,7	28,0	17,5
Tecnici dei rapporti con i mercati	2.670	82,3	32,0	26,4	21,6
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	1.630	69,1	60,1	13,8	18,9
Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	1.550	71,9	17,3	21,1	25,4
Tecnici della salute	1.200	90,7	38,5	52,8	5,5
Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	900	82,9	19,1	53,7	8,6
Tecnici in campo ingegneristico	760	62,9	43,0	30,3	8,3
Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	600	69,5	40,3	9,7	19,1
Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori, atleti e profess.simili	390	96,7	34,9	49,7	28,7
Tecnici delle attività finanziarie e assicurative	370	69,3	36,9	13,6	9,6
Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche	210	9,6	40,4	3,8	--
Tecnici dei servizi culturali	200	36,5	--	37,9	--
Altre professioni	490	90,0	28,5	17,3	33,2
4. Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	8.500	53,6	13,4	27,7	16,5
Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	2.530	59,7	13,1	38,4	21,9
Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	2.200	53,2	18,1	20,2	11,9
Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	1.890	48,6	15,4	22,6	22,3
Impiegati addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro	760	37,7	7,7	28,0	5,8
Altre professioni	1.110	60,3	5,4	26,4	10,5
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	24.45	71,3	17,0	34,3	16,9
Addetti nelle attività di ristorazione	13.39	75,9	16,7	35,2	20,9
Addetti alle vendite	6.580	63,3	14,0	32,0	10,8
Operatori della cura estetica	1.200	62,2	38,4	34,7	12,8
Professioni qualificate nei servizi personali e assimilati	1.110	94,9	7,4	49,1	--
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	760	80,1	22,1	32,9	5,8
Altre professioni qualificate nelle attività commerciali	730	56,6	15,8	35,5	18,6
Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	440	37,5	23,8	8,2	53,3
Altre professioni	240	49,8	29,5	21,9	21,9
6. Artigiani, operai specializzati e agricoltori	16.26	73,9	33,8	29,7	11,0
Artigiani e operai specializzati nella lavor. del cuoio, delle pelli e delle calzature	6.780	75,0	31,6	33,3	13,1
Artigiani e operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	2.290	73,6	52,8	40,5	1,3
Artigiani e operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	1.490	75,8	25,6	11,0	14,1
Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili	1.360	68,7	37,7	39,0	9,7
Artigiani e operai specializzati delle costruzioni e nel mantenimento di strutture edili	1.220	81,4	15,5	8,1	19,1
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori carpenteria metall. e profess.simili	830	85,7	37,9	23,4	5,6
Fabbrì ferrai, costruttori di utensili e assimilati	610	66,5	61,1	29,1	7,5
Artigiani e operai specializz. di installazione e manut. attrezz. elettriche e elettron.	550	61,6	34,2	24,5	12,6
Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari	370	56,8	7,3	27,8	23,2
Attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno e assimilati	180	83,6	12,0	31,1	--

Artigiani e operai specializzati addetti alla pulizia e all'igiene degli edifici	170	92,9	--	72,4	--
Artigiani e operai specializzati delle attività poligrafiche	130	60,6	25,2	8,7	--
Altre professioni	310	51,1	31,5	19,3	6,6
7. Conducenti di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	8.150	55,8	37,0	24,3	13,9
Conducenti di veicoli a motore	2.700	74,2	37,9	20,5	10,7
Conducenti di macchine movimento terra, sollevamento e maneggio dei materiali	1.170	51,9	41,1	17,9	13,7
Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	1.010	19,2	47,0	12,0	50,3
Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni e assimilati	950	81,6	50,5	72,3	--
Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	520	6,4	--	21,0	--
Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	510	35,2	14,5	14,9	--
Operai di macchine automatiche e semiautom. per lavorazioni metalliche e per prod.minerali	480	76,8	59,0	10,0	18,0
Conducenti di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	300	41,7	30,8	22,7	9,2
Oper. macchin. e impianti per raffin. gas e prod. petroliferi e per la fabbr. di prod. chimici	170	33,3	36,8	18,1	--
Operai di rivestimenti metallici, galvanoplastica e fabbricazione di prodotti fotografici	100	83,5	--	--	--
Conducenti di macchinari per tipografia e stampa su carta e cartone	80	40,0	--	--	--
Altre professioni	190	55,9	20,4	25,3	--
8. Professioni non qualificate	14.10	42,8	9,0	23,1	16,0
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	7.780	45,8	7,6	25,1	14,9
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	3.910	33,6	6,9	25,5	11,9
Personale non qualificato nella manifattura	1.170	45,3	18,0	10,0	37,3
Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	480	31,5	5,6	8,6	16,3
Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate	350	74,2	24,4	13,9	22,1
Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	210	51,4	18,8	10,1	12,0
Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali	90	75,9	50,6	47,1	--
Personale non qualificato di ufficio	70	--	--	--	--
Altre professioni	50	57,1	--	57,1	--

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per l'assunzione di "nuove figure professionali" si intende l'assunzione di profili professionali che non sostituiscano un'analoga figura in uscita e/o che non siano figure già presenti in azienda.

Le competenze richieste

Le tre declinazioni che risultano maggiormente richieste per gli imprenditori fiorentini nel 2017, evidenziano la prevalenza di competenze sostanzialmente trasversali come flessibilità e adattamento (93,7%), capacità di lavorare in gruppo (86,2%) e capacità di lavorare in autonomia (80,1%). Coincidono anche con le tre competenze valutate come più importanti per essere assunti. Dall'articolazione delle competenze richieste dalle imprese per professione e titolo di studio emerge come le quelle trasversali debbano essere necessariamente presenti nel personale ad alta specializzazione in entrata e con titolo di studio elevato. In particolare le figure high skill devono

padroneggiare non solo la capacità di comunicare, scritta e orale, ma conoscere bene anche la dimensione relativa all'informatica e al digitale. Al personale a media specializzazione sono richieste competenze comunicative e digitali, ferma restando l'importanza di quelle trasversali anche se con una minor incidenza rispetto a quanto risulta per il personale più specializzato: alla fascia di media specializzazione viene richiesta soprattutto la capacità di lavorare in gruppo e flessibilità e adattamento. Al personale a bassa specializzazione la quota più elevata riguarda la richiesta di competenze di tipo trasversale e con riferimento soprattutto ai lavoratori specializzati nel tessile-abbigliamento. Da segnalare che l'attitudine al risparmio energetico è richiesta soprattutto a questi ultimi (artigiani/ operai specializzati e conduttori di veicoli).

LE COMPETENZE RICHIESTE DALLE IMPRESE NEL 2017 PER GRUPPO PROFESSIONALE
(quota % sul totale)

PROVINCIA DI FIRENZE

Anno 2017

	TOTALE	Dirigenti e professioni intellettuali e scientifiche	Professioni tecniche	Impiegati	Professioni commerciali e servizi	Operai specializzati	Conduttori impianti e macchine	Professioni non qualificate
Capacità comunicativa scritta e orale in lingua italiana	69,7	90,5	86,4	82,0	79,3	63,9	52,0	42,5
Capacità comunicativa scritta e orale in lingue straniere	46,6	74,3	66,3	60,3	64,2	22,6	30,7	19,7
Capacità di utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	49,4	83,2	81,0	79,9	49,6	32,8	36,2	21,4
Competenze digitali e conoscenza strumenti comunicazione visiva e multimediale	56,4	90,4	88,8	86,3	56,9	39,7	44,4	26,9
Capacità di gestire soluzioni innovative applicando tecnologie "4.0"	33,9	59,3	58,1	42,6	33,4	29,7	23,5	13,3
Capacità di lavorare in gruppo	86,2	98,8	95,4	93,6	91,1	80,7	74,6	74,6
Capacità di risolvere problemi	79,0	95,4	94,0	92,0	76,7	83,6	74,7	55,1
Capacità di lavorare in autonomia	80,1	95,4	93,0	88,2	80,3	77,9	68,7	68,6
Flessibilità e adattamento	93,7	99,7	98,2	97,3	92,6	95,0	91,4	87,9
Attitudine al risparmio energetico	76,6	81,6	80,3	81,3	73,8	81,4	75,5	69,0

* Nelle tavole di dettaglio che seguono non vengono riproposte le informazioni sul gruppo dei "Dirigenti" per la sua limitata consistenza.

Le competenze trasversali sono richieste in modo incisivo ai laureati, ad eccezione dell'attitudine al risparmio energetico che riguarda prevalentemente chi ha il diploma o qualifica professionale (calzature, meccanico e ristorazione). Ai laureati ad indirizzo economico e ingegneristico vengono richieste soprattutto competenze digitali e matematiche. Competenze comunicative e digitali vengono ricercate nei diplomati a indirizzo amministrativo; la capacità comunicativa è richiesta soprattutto alle figure con diploma secondario o professionale nell'ambito del turismo-ristorazione.

Il ruolo della formazione

La quota di imprese che ha investito in attività di formazione (interna/esterna) nel corso del 2016 rispetto all'anno precedente si attesta su un valore del 28,4%; si tratta di un buon dato se si considera che negli anni precedenti il contesto economico difficile ha limitato la propensione delle imprese a svolgere attività formative, come evidenziato dalla precedente indagine. Se articoliamo il dato per finalità della formazione: nell'11,5% dei casi le attività hanno riguardato i neoassunti, mentre si sono concentrate principalmente sull'aggiornamento del personale sulle mansioni già svolte (77,6%); intorno all'11% la formazione finalizzata a svolgere nuove mansioni. Il ruolo della formazione risulta rilevante per i servizi alle imprese (33,7%), i servizi alle persone (40,5%) il manifatturiero (26,1%) e l'edilizia (45,6%). La percentuale di imprese che hanno ospitato tirocini o stage (è pari al 15,2%) con percentuali più elevate nei servizi di pubblica utilità (25,3%), nei servizi alle imprese (18,5%), nei servizi alle persone (20,8%) e nelle attività commerciali (16,5%). La formazione rappresenta un fattore importante per la crescita professionale sia per i lavoratori più esperti, sia per le nuove generazioni, il cui successo diviene un fattore cardine per favorire l'accumulazione di capitale umano e limitarne l'obsolescenza. Le politiche formative acquisiscono quindi un ruolo importante nel definire il quadro di regole entro cui gli attori del processo si muovono e indicano le risorse finanziarie destinate all'investimento in formazione.

IMPRESE CHE HANNO EFFETTUATO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE NEL 2016 E FINALITÀ PRINCIPALE DELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

(quota % sul totale)

PROVINCIA DI FIRENZE

Anno
2017

	Imprese che hanno effettuato formazio ne nel 2016 con corsi	finalità della formazione (quote %):		
		formar e i neo- assunti	aggiornare il personale sulle mansioni già svolte	formare il personale per svolgere nuove mansioni/lavo ri
TOTALE IMPRESE	28,4	11,5	77,6	11,0
SETTORE DI ATTIVITA'				
INDUSTRIA	31,7	12,0	78,2	10,0
Industria manifatturiera	26,1	12,1	74,5	13,6
Public utilities (energia, acqua, ambiente)	32,7	8,2	69,4	22,4

Costruzioni	45,6	12,0	83,7	4,4
SERVIZI	26,4	11,1	77,2	11,8
Commercio	19,4	10,3	82,1	7,9
Turismo	21,2	20,1	62,3	17,6
Servizi alle imprese	33,7	11,3	76,7	12,1
Servizi alle persone	40,5	4,2	84,2	11,6

CLASSE DIMENSIONALE

1-9 dipendenti	23,5	10,2	79,2	10,6
10-49 dipendenti	38,7	14,1	76,8	9,1
50-249 dipendenti	61,8	12,4	71,3	16,3
250 dipendenti e oltre	85,4	16,3	71,5	15,4

Toscana	27,3	12,5	75,7	12,0
ITALIA	27,0	13,9	72,8	13,4

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

IMPRESE CHE HANNO OSPITATO PERSONE IN TIROCINIO/STAGE NEL 2016

(quota % sul totale)

PROVINCIA DI FIRENZE

Anno
2017

	Imprese con persone in tirocinio nel 2016	per classe dimensionale			
		1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre
TOTALE IMPRESE	15,2	9,8	25,9	53,6	75,2

SETTORE DI ATTIVITA'

INDUSTRIA	13,2	8,0	23,1	60,2	75,3
Industria manifatturiera	15,9	9,6	26,3	59,4	71,6
Public utilities (energia, acqua, ambiente)	25,3	9,3	25,0	69,2	100,0
Costruzioni	5,7	4,7	6,2	63,9	71,4
SERVIZI	16,4	10,9	28,2	50,8	75,2
Commercio	16,5	11,5	29,8	54,7	76,3
Turismo	11,1	8,2	16,7	62,8	70,8

Servizi alle imprese	18,5	10,1	32,0	44,7	74,7
Servizi alle persone	20,8	15,5	37,4	54,4	77,8

Toscana	13,0	7,9	25,6	52,8	73,3
ITALIA	14,7	9,9	26,4	51,8	74,0

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

L'alternanza scuola lavoro, per esempio, si focalizza sull'occupabilità e sulla competitività del sistema economico; la formazione non riguarda solamente il giovane, ma si collega anche ad un'esigenza di miglioramento competitivo delle imprese. L'integrazione scuola-lavoro costituisce una modalità formativa prioritaria che si inserisce lungo la direttrice dell'apprendimento permanente. Viene di fatto stabilito anche un maggiore raccordo tra il mondo imprenditoriale, il sistema della formazione professionale e quello dell'istruzione con particolare attenzione all'ambito territoriale e produttivo di riferimento con la possibilità di realizzare filiere settoriali per l'occupabilità e l'occupazione. L'alternanza scuola lavoro potrebbe ridurre lo "scollamento" tra il risultato del sistema formativo e la domanda di lavoro, contribuendo a ridurre l'incidenza del fenomeno del sottoinquadramento e l'inefficienza che si va a generare per l'utilizzo dell'input di lavoro nei processi produttivi. Dove per sottoinquadramento si intende una mancata corrispondenza tra caratteristiche della forza lavoro impiegata, in particolare il titolo di studio, e quelle della professione svolta. Acquisisce quindi una certa rilevanza il monitoraggio portato avanti, dall'anno scorso dell'alternanza scuola lavoro. La percentuale di imprese che nel 2016 hanno ospitato studenti in alternanza è stata pari all'8,9% dato lievemente inferiore all'omologo regionale (9,4%) e anche a quello nazionale (9,7%). La percentuale appare più alta nelle attività turistiche (13,1%) e nei servizi alla persona (13,6%). Per il prossimo anno la quota degli imprenditori che prevede di ospitare studenti in alternanza aumenta di 4 decimi di punto risultando pari al 10,3%; il valore risulta comunque a quanto rilevato per Toscana (11%) e Italia (11,9%). I settori che dovrebbero essere maggiormente interessati a Firenze dall'alternanza scuola lavoro per il 2017 confermano quelli del 2016 insieme anche ai servizi alle imprese e ai servizi di pubblica utilità.

IMPRESE CHE HANNO OSPITATO NEL 2016 E CHE PREVEDONO DI OSPITARE NEL 2017 STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO IN "ALTERNANZA SCUOLA LAVORO"

(quota % sul totale)

PROVINCIA DI FIRENZE

Anno
2017

	Imprese che nel 2016 hanno ospitato studenti in "alternanza scuola lavoro"					Imprese che nel 2017 prevedono di ospitare studenti in "alternanza scuola lavoro"				
	TOT.	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre	TOT.	1-9 dip.	10-49 di p.	50-249 dip.	250 dip. e oltre
TOTALE IMPRESE	8,9	7,0	13,9	14,2	42,7	10,3	6,7	18,4	33,6	46,9

SETTORE DI ATTIVITA'

SERVIZI	9,9	8,3	14,9	10,2	40,3	11,0	7,8	18,9	29,8	43,1
Commercio	7,7	6,7	11,6	6,7	40,9	9,3	6,5	17,3	28,8	46,2
Turismo	13,1	10,1	24,2	28,2	66,7	12,9	9,4	24,7	44,9	62,5
Servizi alle imprese	8,6	7,2	10,5	6,9	34,5	10,7	6,9	14,6	27,4	36,2
Servizi alle persone	13,6	12,2	16,8	19,4	51,9	13,9	10,8	23,6	30,1	59,3
Toscana	9,4	7,5	15,3	13,9	41,1	11,0	7,9	19,5	31,6	45,5
ITALIA	9,7	7,7	16,0	16,8	42,0	11,9	8,8	20,5	33,0	47,2

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Caratteristiche generali Settore SPETTACOLO

Nella sezione "O" divisione 92 della classificazione ATECO troviamo le "attività ricreative, culturali e sportive". Il settore Spettacolo è contenuto nei primi tre gruppi di attività: 92.1 - Produzioni e distribuzioni cinematografiche e di video; 92.2 - Attività radiotelevisive; 92.3 - Altre attività dello spettacolo, comprendenti le classi riferite alle creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie, alla gestione di sale di spettacolo e attività connesse, alle attività riguardanti i parchi di divertimento ed infine alle altre attività dello spettacolo comprendenti a loro volta: discoteche, sale da ballo, night clubs, circhi e altre attività itineranti di intrattenimento e di spettacolo.

Cambiamenti del panorama occupazionale nel settore dello spettacolo dal vivo e dell'audiovisivo

La struttura del settore dei media, arte e spettacolo ha registrato un cambiamento significativo. Molti paesi hanno assistito alla liberalizzazione accelerata o progressiva caratterizzata da un calo dei finanziamenti pubblici, un importante sviluppo delle aziende private, della produzione indipendente e dall'arretramento delle grandi major. L'evoluzione tecnologica e digitale ha avuto un impatto di rilievo nell'organizzazione del lavoro spingendo fuori dal settore molti lavoratori dipendenti sostituiti dalle tecnologie di punta, che richiedono meno manodopera, e dai lavoratori freelance o part-time. La concorrenza tra le aziende che operano nel settore culturale e dei media, i nuovi stili e format hanno inciso sulle prospettive di business e generato un impatto importante sul numero di posti di lavoro creati o soppressi. In molti paesi, la ristrutturazione del settore dei media e della cultura è andata di pari passo con la crescita di tutta una serie di piccole e grandi imprese con nuove opportunità e modalità occupazionali che influenzano l'assetto dei rapporti di lavoro.

Una prima panoramica

Il settore dei media, arte e spettacolo abbraccia una serie di sotto settori che comprendono: i mass media, come internet, televisione, giornali, riviste, libri, film e radio; stampa, produzione e distribuzione di materiale audiovisivo; arti dello spettacolo, come teatro, danza, balletto, musica per concerti e festival, opera, commedia e circo, registrazioni musicali. Nell'insieme, il settore dei media, cultura e grafica comprende i video giochi, l'editoria a stampa ed elettronica. Le attività legate agli spettacoli dal vivo vengono svolte nel settore pubblico (che rimane preponderante in molti paesi) e privato (a pagamento o commerciale). Tuttavia, la natura informale e spesso instabile che caratterizza il lavoro "culturale" in quasi tutti gli stati membri rende difficile la raccolta di dati Eurostat relativi all'occupazione nel settore. L'assenza di dati affidabili non consente una corretta valutazione dello sviluppo dell'occupazione negli ultimi due decenni. A causa della forte dipendenza dal

finanziamento pubblico e da un contesto (normativo, istituzionale, amministrativo) stabile e sostenibile, che dovrebbe essere garantito dalle autorità pubbliche, l'andamento economico ed occupazionale del settore dello spettacolo dal vivo varia a seconda delle tradizioni, delle norme e delle variazioni economiche di ogni singolo paese. Il settore dei media, arte e spettacolo vive una fase di forte cambiamento, dovuto al passaggio al digitale, all'evoluzione tecnologica, alle modifiche normative e all'emergere di nuovi modelli di business. Questi fattori offrono nuove opportunità e al contempo lanciano nuove sfide al settore. La crisi economica e le misure di austerità imposte al settore pubblico hanno avuto un peso di grande rilievo. Lo scarso numero di studi sulla trasformazione del settore non consente di delineare un quadro chiaro dei cambiamenti che si registrano a livello nazionale ed europeo. Tuttavia, è possibile individuare una serie di evoluzioni e di tendenze. Gli sviluppi di maggiore rilievo riguardano un cambiamento significativo del mercato legato alla digitalizzazione della produzione, la distribuzione e il consumo, nonché ai tagli alla spesa pubblica destinata agli enti e alla produzione culturale.

Un po' di numeri sul lavoro nello spettacolo dal vivo in Italia

Numero occupati totali in Italia: circa **23 milioni** (fonte Istat gennaio 2012)

Numero occupati nelle Attività Culturali: circa **1.400.000** (circa **5,5 %** totale occupati) tra i quali si comprende sia l'industria creativa (design, architettura, comunicazione, artigianato – che occupa oltre 700.000 persone), sia l'industria culturale (tv, cinema, radio, stampa di libri e musica, videogame, ecc – che ne occupa oltre 500.000), che lo spettacolo dal vivo (teatro, danza, performing arts, concerti musicali, ecc), che il patrimonio (musei, biblioteche, archivi – che occupa 17.000 persone), che le arti visive (produzione di pittura, scultura, videoarte).

Il numero complessivo degli occupati nella cultura supera quello di molti altri settori produttivi, tra cui quello dei lavoratori dei trasporti o delle meccaniche. (fonte Symbola – Unioncamere, giugno 2011)

Numero occupati nello spettacolo: **230.000-250.000** di cui **25.000** nei settori teatro e danza, **54.500** nella musica, **85.000** nel cinema (fonte Enpals, 2011)

Numero realistico occupati nello spettacolo: **120.000-140.000** (stima CReSCo, febbraio 2012)

Tra questi: 65.000 specialisti in discipline artistico-espressive (attori, cantanti, ballerini, registi, sceneggiatori, direttori artistici, coreografi, compositori, direttori d'orchestra, strumentisti) (fonte Isfol - Ministero del Lavoro, 2011) e altrettanti tra tecnici e impiegati amministrativo - gestionali.

La discrepanza tra il dato Enpals e il dato stimato da CReSCo (in linea con quello Isfol) è data dal fatto che nelle tabelle Enpals il numero dei lavoratori è calcolato per ogni settore di attività (teatro, cinema, musica, radio tv, ecc). C'è dunque la certezza che lo stesso lavoratore venga contato più di una volta.

Incidenza lavoratori dello spettacolo sul numero totale degli occupati in Italia: circa 0,55% dei lavoratori attivi in Italia (fonte CReSCo)

P.I.L. complessivo Italia: circa **1.400 miliardi di euro** (fonte FMI)

Fatturato complessivo del settore dello spettacolo dal vivo (teatro, danza, concerti musicali, performances): circa 3,5 miliardi di euro (0,25% del PIL italiano)

Numero imprese in Italia: circa **4.400.000**, di cui circa il **90% ha meno di 15 dipendenti, la media è di 4 dipendenti** per ogni impresa (dati Istat e Confcommercio)

Imprese di spettacolo dal vivo sono localizzate per il 50% circa al Nord, il 30% circa al Centro, il 20% circa al Sud (dati CNA Cultura e Spettacolo)

In Italia ci sono **43.000 luoghi di spettacolo**, tra i quali ci sono 14 fondazioni lirico-sinfoniche, 27 teatri di tradizione e 69 teatri stabili (dati CNA Cultura e Spettacolo).

190.000 spettacoli prodotti ogni anno

Costo medio del biglietto per il teatro e la danza: **euro 13,50** (per la lirica il costo medio del biglietto è 38 euro)

21 italiani su 100 vanno a teatro, almeno una volta all'anno (43% leggono un libro, 58% vanno al cinema, 94% guardano la tv)

Distribuzione sul territorio toscano

Ancora in base ai dati dell'ultimo censimento ISTAT, il settore dello spettacolo in Toscana occupa circa il 6,2% sul totale nazionale dei quali circa l'11% nelle attività cinematografiche, il 7,4% in quelle radiotelevisive ed oltre l'80% nelle altre attività dello spettacolo (con punte del 39% nella classe delle creazioni e interpretazioni artistiche e del 37% in quella delle altre attività di intrattenimento e spettacolo). La maggiore concentrazione di addetti si registra nella Provincia di Firenze (36,3%), seguita da Lucca e Pisa (circa 11%), Arezzo (9,8%), Pistoia (7,2%), Siena (6,7%), Livorno (5,8%), Grosseto (5%) ed infine Prato e Massa (3% circa). Sempre il censimento registra che nelle imprese dello spettacolo l'8% opera nelle attività cinematografiche, il 4,4% in quelle radiotelevisive e l'87% nelle Altre attività dello spettacolo (nella classe delle creazioni artistiche e letterarie troviamo il 60% delle imprese dello spettacolo toscane). La distribuzione delle imprese sul territorio regionale tende a ricalcare quella degli addetti: la maggiore concentrazione di imprese si registra nella provincia di Firenze (31,63%), seguita da quelle di Lucca (12%) e Pisa (10%), Arezzo (9,2%), Siena (8,15%), Livorno (7,3%), Pistoia (6,14%), Grosseto (6%) e infine Prato e Massa (4% circa).

Tendenze evolutive

Il futuro del cinema e dell'audiovisivo si giocherà sempre più sull'innovazione tecnologica: cinema digitale, distribuzione via satellite, via cavo e via Internet, post produzione ed effetti, montaggio e doppiaggio elettronico. Anche programmi software, nuovi prodotti elettronici e informatici sono elementi del mercato futuro che richiedono un continuo aggiornamento professionale dei tecnici. Il mondo della televisione prevede fibre ottiche e canali tematici, distribuzione via satellite e via cavo, che in futuro consentiranno ad ognuno di costruirsi il palinsesto che preferisce. Al centro del meccanismo resterà tuttavia la creatività degli autori, la competenza del personale di studio e la capacità dei conduttori, poiché la ricerca di contenuti vincenti, in grado di attirare spettatori, aumenterà con l'aumento delle emittenti e dei canali.

I dati disponibili lasciano inoltre aperto lo studio delle imprese appartenenti al gruppo delle Altre attività dello spettacolo, che oltre ad essere le più numerose del settore, assorbono la maggior parte degli addetti.

Caratteristiche occupazionali

La domanda di lavoro per le professionalità dello spettacolo tende a sfuggire alle rilevazioni e ai censimenti: si lavora con collaborazioni o assunzioni a tempo determinato, collegate alle produzioni o a specifici eventi. Dal punto di vista economico, il settore è caratterizzato dall'elevata intensità di lavoro e dalla scarsa influenza delle economie di scala.

Stando ai dati disponibili, tra le figure più richieste si trovano gli Specialisti dello spettacolo e della cultura (per cui l'età non sarà fattore discriminante, ma lo sarà la conoscenza delle lingue), gli Esperti e tecnici di apparecchiature audio video (di cui il 35% per giovani fino a 29 anni, con conoscenze informatiche e tecnologiche).

Si prevede l'assunzione di Attori, registi e affini (di cui il 50% in sostituzione di analoga figura), Fotografi ed Operatori di registrazione audio video, considerati di difficile reperimento e di Compositori, musicisti e cantanti, di cui il 70,3% in sostituzione.

Ulteriori assunzioni sono previste per gli Operatori di ripresa cinematografica (considerati di difficile reperimento, ai quali nel 43% dei casi non è richiesta esperienza specifica) e gli Organizzatori di iniziative. La Toscana sembra essere un importante mercato per l'industria dello spettacolo se si pensa che per assistere a rappresentazioni teatrali, concerti, proiezioni cinematografiche e manifestazioni sportive (sulla base dei dati SIAE) nella nostra regione si spende di più per abitante, rispetto alla media nazionale. La spesa media per abitante si suddivide in consumo di

manifestazioni teatrali e musicali (30%), proiezioni cinematografiche (44%) e manifestazioni sportive (26%).

Tuttavia non è facile fare previsioni sulle prospettive occupazionali di un settore in rapida trasformazione come quello dello spettacolo. In ambito televisivo, oltre alle competenze tecniche, la creatività costituisce una carta vincente per collaborare con studi e centri di produzione TV. E' comunque il settore degli audiovisivi che sembra presentare le più importanti opportunità occupazionali per i giovani, dopo un corso di formazione oppure dopo un periodo di maturazione professionale.

Maggiori opportunità sono riservate a figure nate con l'innovazione tecnologica come ad esempio il montatore Avid o il creatore di effetti speciali.

Dati nazionali 2017

Sono questi i primi dati emersi dai rilevamenti dell'Osservatorio dello Spettacolo SIAE relativi al 2017, presentati a Casa SIAE-Area Sanremo dal direttore Servizi in Convenzione. Essendo frutto di rilevazioni censuarie e non a campione, sono cifre idonee a definire le tendenze dell'anno che si è chiuso da poco. Grazie alla rete costituita negli anni, SIAE è in grado di rilevare tutti gli eventi che si svolgono sul territorio nazionale, restituendo così una fotografia puntuale di ciò che si muove nell'entertainment.

Gli spettatori, rispetto al 2016, hanno speso di più non solo al botteghino (biglietti e abbonamenti +1,50%), ma anche nei servizi accessori offerti dagli organizzatori (spesa del pubblico +2,75%). Nel 2017 inoltre lo spettacolo e l'intrattenimento hanno attirato maggiori investimenti da privati sotto forma di sponsorizzazioni e pubblicità, con un volume d'affari cresciuto del 4,45%. Diminuiti invece gli eventi organizzati, con una contrazione dell'offerta di oltre tre punti percentuali, e una flessione degli ingressi del 4,5%.

Andamento complessivamente positivo invece per gli altri comparti dello spettacolo. Pur con una contrazione dell'offerta di eventi - con il numero di spettacoli sceso di circa il 3% - il pubblico ha risposto bene, sia in termini di numerosità (ingressi +2,66%) che di esborso (spesa al botteghino +6,54% e spesa del pubblico +5,31%). Il volume d'affari inoltre ha fatto registrare un +6,57%. In particolare, per quanto riguarda la musica, il 2017 è stato caratterizzato da una buona stagione concertistica, sicuramente rafforzata dal concerto di Vasco Rossi del 1 luglio a Modena, che ha visto la presenza record di 225.173 spettatori. Rispetto all'anno precedente, gli ingressi ai concerti di musica leggera sono cresciuti del 4,19%, mentre la spesa al botteghino e quella del pubblico hanno avuto un aumento superiore agli 11 punti percentuali. Di poco inferiore la crescita del volume d'affari, pari al 10,55%. In territorio negativo soltanto il numero di spettacoli, diminuito del 3,49%.

Anche l'intera attività concertistica, che comprende musica classica, leggera e jazz, ha fatto rilevare un trend positivo per quasi tutti gli indicatori: ingressi +2,29%; spesa al botteghino +9,21%; spesa del pubblico +8,99%; volume d'affari +8,75%. In lieve flessione il numero degli spettacoli, calato di mezzo punto percentuale.

Leggera diminuzione per l'attività teatrale nel suo complesso, che comprende teatro, lirica, balletto, rivista e commedia musicale. Se il numero di spettacoli è sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente (-0,11%), gli altri indicatori segnalano una perdita del 2,13% degli ingressi e di circa tre punti percentuali sia per la spesa al botteghino che per la spesa del pubblico. Contrazione anche per il volume d'affari, che perde il 3,26% rispetto al 2016.

Tale perdita è da attribuire in particolare al minore appeal delle riviste e commedie musicali: in controtendenza, invece, la lirica con indici tutti positivi. A guidare la classifica degli spettacoli più visti a teatro nel 2017 è il musical Notre Dame de Paris, con 236.055 spettatori, che conserva il primato ottenuto l'anno precedente. Per la lirica, il primo posto è dell'Aida di Giuseppe Verdi all'Arena di Verona con 128.146 ingressi, andato in scena anche nella versione originale.

Da una prima disaggregazione dei dati emerge che l'attività cinematografica è quella che lo scorso anno ha frenato la crescita dello spettacolo: tutti gli indicatori del settore sono in territorio negativo (spettacoli -3,05%; ingressi -13,1%; spesa al botteghino -11,63%; spesa del pubblico -9,25%; volume d'affari -9,23%). Nessuna pellicola inoltre ha ripetuto l'exploit del film di Checco Zalone

che, con *Quo Vado*, ha sfiorato i 10 milioni di spettatori. Il film più visto nel 2017 è stato *La bella e la bestia* con 3.380.133 ingressi.

Soggetti nella Regione Toscana che necessitano di professionalità e di Aggiornamento professionale

Conservatori e Istituti musicali pareggiati

1. CONSERVATORIO DI MUSICA "L. CHERUBINI" Piazza delle Belle Arti, 2, 50122 FIRENZE
2. ISTITUTO MUSICALE PAREGGIATO di SIENA R. Franci - Prato S. Agostino,1 - 53100 SIENA
3. ISTITUTO MUSICALE PAREGGIATO di LIVORNO Pietro Mascagni - Via G. Galilei, 54 - 57122 LIVORNO
4. ISTITUTO MUSICALE PAREGGIATO di LUCCA Luigi Boccherini - P.zza del Suffragio, 6 - 55100 LUCCA

Scuole di musica private

1. LORENZO MAZZITELLI VIA CAVALLOTTI 52B 50052 CERTLADO (FI)
2. SCUOLA DI MUSICA : JAM CENTRO MUSICA MODERNA via delle Piagge 437 M.te S.Quirico Lucca
3. MUSICARTE - Scuola di Musica - via Rovai 43 Montelupo Fiorentino (FI) - via della Nardella 3, 50054 Fucecchio (FI)
4. SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE www.scuolamusica.fiesole.fi.it Via delle Fontanelle 24 - 50016 San Domenico di Fiesole (FI)
5. SCUOLE DI MUSICA CONTROTEMPO via Blingy 19, 59100 Prato (Po) (Toscana)
6. CENTRO DI RICERCA E PRATICA MUSICALE 57122 Livorno (LI) - 17, v. N. Bixio
7. NUOVO CENTRO STUDI 50123 Firenze (FI) - 22, p. Santa Maria Novella
8. ACCADEMIA MUSICALE DI FIRENZE 50126 Firenze (FI) - VIA ADRIANI 27
9. ACCADEMIA MUSICALE S. CATERINA 50019 Sesto Fiorentino - VIA S.CATERINA 18
10. ACCADEMIA S. FELICE IN PIAZZA 50125 Firenze (FI) - PIAZZA S. FELICE 5
11. ACCADEMIA SAN FELICE IN PIAZZA 50014 Fiesole (FI) - VIA GRAMSCI ANTONIO 10
12. ARCI NUOVA ASSOCIAZIONE ANAGRUMBA 52043 Castiglion Fiorentino (AR) - LOCALITA' S. ANTONINO 1
13. ASSOCIAZIONE CULT. SOUND 50065 Pontassieve (FI) - VIA GHIBERTI LORENZO 47
14. ASSOCIAZIONE CULT. SOUND 50032 Borgo San Lorenzo (FI) - VIA GIOTTO ULIVI 5
15. ASSOCIAZIONE DI MUSICA VINCENZO GALILEI 50127 Firenze (FI) - VIA PANCIATICHI 73
16. ASSOCIAZIONE FILARMONICA LEONARDO DA VINCI 50059 Vinci (FI) - VIA CERMENATI 27
17. ASSOCIAZIONE MUSICALE ANTONIO BACCHELLI ROSIGNANO 57016 Rosignano Marittimo (LI) - VIA E.SOLVAY-R.SOLVAY 40
18. ASSOCIAZIONE MUSICALE DEI VARI 53036 Poggibonsi (SI) - LOCALITA' S. LUCCHESI 1
19. ASSOCIAZIONE MUSICALE NUOVISUONI 57125 Livorno (LI) - VIA MENTANA 112
20. ASSOCIAZIONE SCUOLA DI MUSICA DI CHIESANUOVA 50026 San Casciano In Val Di Pesa (FI) VIA ROMA 47
21. ATHENAEUM MUSICALE FIORENTINO 50125 Firenze (FI) - BORGO S. JACOPO 30
22. C.M.M.CENTRO MUSICALE MODERNO 58100 Grosseto (GR) - VIA INGHILTERRA 61

23. CENTRO ATTIVITA' MUSICALE 50053 Empoli (FI) - VIA SANZIO RAFFAELLO 159
24. CENTRO DI FORMAZIONE E CULTURA MUSICALE 50059 Vinci (FI) - VIA RAFFAELLO SANZIO 30
25. CENTRO DIDATTICO MUSICALE ITALIANO 57025 Piombino (LI) - VIA BRUNO GIORDANO 27 tel: 0565 33023
26. CENTRO DIDATTICO MUSICALE ITALIANO 57126 Livorno (LI) - VIA RICASOLI 70
27. CENTRO FORMAZIONE E CULTURA MUSICALE 50059 Sovigliana (FI) - VIA RAFFAELLO SANZIO
28. CENTRO STUDI DANZA MUSICA E TEATRO 50012 Grassina (FI) - PIAZZA UMBERTO I 12
29. CENTRO STUDI MUSICALI FORTE DEI MARMI 55042 Forte Dei Marmi (LU) - VIA BALILLA 13
30. CIRCOLO CULTURALE SINFONIA 55100 Lucca (LU) - VIALE CARDUCCI GIOSUE' 627
31. CIRCOLO DI MUSICA DIAPASON 53100 Siena (SI) - VIA MEMMI LIPPO 25
32. COMUNE DI PONTASSIEVE 50065 Pontassieve (FI) - VIA ZNOJMO 57
33. COMUNE DI SAN MINIATO 56028 San Miniato (PI) - VIA DE AMICIS 34
34. COMUNE DI SIENA/ISTITUTO DI MUSICA 53100 Siena (SI) - VIA GARIBALDI GIUSEPPE 42
35. CONSERVATORIO S. CARLO 53026 Pienza (SI) - VIA SAN CARLO 6
36. FILARMONICA BIENTINESE 56031 Bientina (PI) - PIAZZA DELL' ANGELO 10
40. FILARMONICA L. MUGNONE NAVACCHIO 56021 Casciavola (PI) - VIA GUELFI 54
41. FILARMONICA PISANA 56123 Pisa (PI) - VIA MATILDE CONTESSA 80
42. FLORENCE GOSPEL CHOIR SCHOOL 50137 Firenze (FI) - VIA CAMPO D'ARRIGO 44
43. FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA - ONLUS 53100 Siena (SI) - VIA DI CITTA' 89
44. GIUSEPPINI GIORGIO 54100 Massa (MS) - VIA BRUGIANA 21
45. GRUPPO POLIFONICO FRANCESCO CORADINI 52100 Arezzo (AR) - CORSO ITALIA 144
46. IL TRILLO ASSOCIAZIONE CULTURALE 50122 Firenze (FI) - PIAZZA SALVEMINI GAETANO 21
47. Istituto Musicale Bonaventura Somma, Borgo Tantucci, 12, 53042, Chianciano Terme (SI)
48. ISTITUTO COMUNALE DI MUSICA 53045 Montepulciano (SI) - VIA FIORENZUOLA VECCHIA 5
49. ISTITUTO MUSICALE G. PACINI - A.R.I.M. 55049 Viareggio (LU) - VIA GARIBALDI GIUSEPPE 174
50. ISTITUTO MUSICALE RODOLFO DEL CORONA 57128 Livorno (LI) - VIA S. MARTINO 39
51. ISTITUTO NAZIONALE ARTE E TECNOLOGIA 55100 Balbano (LU) - VIA DELLA CHIESA 105
52. ISTITUZIONE SCUOLA COMUNALE DI MUSICA CLARA SCHUMANN 57014 Collesalveti (LI) - PIAZZA GRAMSCI 1
53. ISTITUZIONE SCUOLA COMUNALE DI MUSICA CLARA SCHUMANN 57014 Collesalveti (LI) - PIAZZA MACCHI MACCHIAVELLO-VICARELLO 7
54. KOALA CENTRO ATTIVITA'MUSICALI 54100 Massa (MS) - VIA SALVETTI ALDO 38
55. LABORATORIO MUSICALE PERIFERICO 50145 Firenze (FI) - VIA PRATESE 48
56. LIZARD RESEARCH & DEVELOPMENT 50014 Fiesole (FI) - VIA BANDINI 9
57. MINIATI BENEDETTO 50142 Firenze (FI) - VIA DEL PIGNONE 14
58. MODERN ACCADEMY 50018 Scandicci (FI) - VIA PISANA 92
59. MUSIC CENTER DI ANDREA D'ORSI 51100 Pistoia (PT) - VIA METELLO GIANNI 27
60. MUSIC ENSEMBLE 53100 Siena (SI) - LOCALITA' BELRIGUARDO 139
61. MUSIC FACTORY SNC DI SCAGLIA GIANMARCO E C. 52028 Terranuova Bracciolini (AR) - VIA LUNGARNO 412/A
62. MUSICAINT 52017 Stia (AR) - VIA DEL MUNICIPIO VECCHIO 1

63. NARDONE ANTONIO 55100 Lucca (LU) - VIA S. GIUSTINA 21
64. NEGRI MIGUEL ANGEL 50039 Vicchio (FI) - LOCALITA' ROSTOLENA
65. NERI CARLO ALBERTO 52100 Arezzo (AR) - VIA MONTE GRAPPA 12
66. NUOVO CENTRO STUDI IL GLOBO ASSOCIAZIONE CULTURALE 50123 Firenze (FI)
- PIAZZA DI S. MARIA NOVELLA 22
67. ROLAND MUSIC SCHOOL DI ELENA PAPINI 57122 Livorno (LI)- VIA DELLA CAMPANA
8
68. SATANASSI SANDRO 52025 Montevarchi (AR) - VIA BURZAGLI AMMIRAGLIO 74/G
69. SCUOLA DI MUSICA 50019 Sesto Fiorentino (FI) - VIA SCARDASSIERI 12
70. SCUOLA DI MUSICA 50051 Castelfiorentino (FI) - VIA DELLE MONACHE 7
71. SCUOLA DI MUSICA ARS NOVA 57126 Livorno (LI) - VIA MICHON 16
72. SCUOLA DI MUSICA BOCCIARDI - CIPOLLI 52100 Arezzo (AR) - CORSO ITALIA 102
73. SCUOLA DI MUSICA CAMPI BISENZIO 50013 Campi Bisenzio (FI) - VIA VERDI
GIUSEPPE 12
74. SCUOLA DI MUSICA DARIO VETTORI LIUTAIO 50033 Firenzuola (FI)-PIAZZA AGNOLO
2
75. SCUOLA DI MUSICA DI CALENZANO 50041 Calenzano (FI) - VIA GIOTTO 5
76. SCUOLA DI MUSICA DIAPASON 53100 Siena (SI) - VIA MEMMI LIPPO 25
77. SCUOLA DI MUSICA G. VERDI 59100 Prato (PO) - VIA S. TRINITA' 2
78. SCUOLA DI MUSICA GIUSEPPE BONAMICI 56124 Pisa (PI) - VIA MATTEUCCI
CARLO 20
79. SCUOLA DI MUSICA HARMONICUS 51100 Pistoia (PT) - VIA CARRATICA 29
80. SCUOLA DI MUSICA IL PENTAGRAMMA 53037 San Gimignano (SI)-VIA DELLE FONTI
3
81. SCUOLA DI MUSICA TAVARNELLE 50028 Tavarnelle Val Di Pesa (FI) - VIA NALDINI
BENEDETTO 8
82. SCUOLA DI TEOLOGIA E MUSICA SACRA 50063 Figline Valdarno (FI) - PIAZZA S.
FRANCESCO D'ASSISI 10
83. SCUOLE PUBBLICHE/MEDIE SUPERIORI/SCUOLA COMUNALE DI MUSICA
T.MABELLINI VILLA DI SCORNIO 51100 Pistoia (PT) - VIA DALMAZIA 356
84. SOCIETA' FILARMONICA 58100 Grosseto (GR) - VIALE PORCIATTI L. 1
85. UN MONDO DI MUSICA DI M.MENICHINI SNC 51100 Pistoia (PT) - VIA VOLTA
ALESSANDRO 4

Scuole Medie pubbliche ad indirizzo musicale:

1. SMS "Cesalpino-Margaritone" via Porta Buia 52100 AREZZO
2. SMS "Bottarelli-Pecchi" via Colle Ascensione, 3 52014 POPPI
3. Scuola Media "Buonarroti" via Campo Sportivo, 1 52037 SANSEPOLCRO
4. Scuola Elementare Guglielmo Marconi - Direzione Didattica I, via Tegolaia, 98
50012 GRASSINA (FI)
5. Scuole Pubbliche/Medie Inferiori Ghiberti Lorenzo via Legnaia, 8 50124 FIRENZE
6. IC Poliziano, v.le Morgani, 32 50134 FIRENZE
7. IC Guicciardini, via E. Ramirez De Montalvo, 1 - 50141 Firenze (FI)
8. "Machiavelli-Papini" via dei Cardatori, 3 50124 FIRENZE
9. IC Masaccio, Via Luca Landucci, 50, 50136 Firenze FI
10. IC le Cure, Via Goito, 20, 50133 Firenze FI
11. IC Caponnetto, Via di Belmonte, 40, 50012 Bagno a Ripoli FI
12. IC Pirandello Via di Santa Maria a Cintoia, 8, 50142 Firenze
13. IC 1 Sesto F., Via Armando Diaz, 40, 50019 Sesto
14. IC Vicchio, V.le Veato Angelico 22, Vicchio (FI)
15. IC "Da Vinci" via Ildebrandino, 23 50050 CERRETO GUIDI
16. IC "Primo Levi" v.le I Maggio, 47 50023 IMPRUNETA
17. "Maltoni" via di Rosano, 16/a 50065 PONTASSIEVIE
18. IC n. 1 via P. Neruda n. 1 55018 SCANDICCI
19. IC "Il Passignano" Via Allende, 40 50028 TAVARNELLE VAL DI PESA

20. D.D. Via Varsavia, 5 58022 FOLLONICA
21. SMS "Pacioli" Via Gorizia, 11 58022 FOLLONICA
22. Circolo I Via Einaudi, n. 6/a 58100 GROSSETO
23. "Galilei-da Vinci" Via Garigliano, 16 58100 GROSSETO
24. D.D. Circolo VI – Thouar Via Sorgenti, 39 57100 LIVORNO
25. SMS "Borsi-Pazzini" Via dei Cavalieri, 30 57100 LIVORNO
26. SMS "Da Vinci-Chelini" Via A. Moro, 191/a 55100 LUCCA
27. I.C. Via Menchini 1 55056 SERAVEZZA
28. IC Castelnuovo Via Roma n. 22 55032 CAST. G.NA
29. IC PORCARI "FELICE ORSI" Via A. Catalani 55016 PORCARI
30. IC "Dazzi" Via Boscascola, 102 54033 CARRARA
31. SMS "Don Milani" Via Pisa, 20 54037 M. MASSA
32. SMS "Chini" Via Bicchierai, 117 51016 MONTEC.
33. IC "Fibonacci" via M. Lalli n. 4 56127 PISA
34. SMS "Cino da Pistoia" Via Rossi, 13 51100 PISTOIA
35. IC "Lippi" Via Corridoni 11 59100 PRATO
36. IC "Malaparte" Via Baldanzi, 18 59100 PRATO
37. SMS "Pascoli" Via Bernabei, 26 53045 MONTEPULC.
38. SMS "S. Bernardino" Via Mattioli, 6 53100 SIENA

Licei Musicali

1. LC "Petrarca" Via Cavour 44 52100 AREZZO
2. IIS "Palli-Niccolini" Via E. Rossi, 6 57125 LIVORNO
3. LA "Passaglia" Via Fillungo 205 55100 LUCCA
4. Ist. Arte "Palma p.zza Palma n. 1 54100 MASSA
5. IA "Russoli" via San Frediano 13 56100 PISA
6. IS "Vannucci-Forteguerra" Corso Gramsci 148 51100 PISTOIA
7. Polo Bianciardi, Piazza De Maria, 31 GROSSETO
8. Isiss Cicogni Rodari, Via Galcianese, 20/4, 59100 Prato PO
9. Liceo Musicale Alberti-Dante, Via Puccinotti, Firenze

Teatri ed enti lirici

1. AREZZO - TEATRO PETRARCA - Posti: 738 Via G. Monaco, 10 CAP: 52100
 2. FIGLINE VALDARNO - Posti: 570 - TEATRO COMUNALE GARIBALDI - piazza Serristori, CAP: 50063
- FIRENZE:
3. TEATRO Del Maggio Musicale Fiorentino - Posti: 1984 - Piazza Vittorio Gui, 1, 50144 Firenze
 4. TEATRO DI RIFREDI - Posti: 300 - Via V.Emanuele, 303 CAP: 50134
 5. TEATRO LA PERGOLA - Posti: 1000 - Via Della Pergola, 18 CAP: 50121
 6. TEATRO NICCOLINI - TEATRO STABILE DI FIRENZE - Posti: 700 -Via Ricasoli, 5-50122
 7. LIVORNO - COMITATO ESTATE LIVORNESE (TEATRO DI TRADIZIONE) Via Goldoni, 83 CAP: 57125
- LUCCA:
8. TEATRO DEL CARRETTO Piazza del Giglio, 13 CAP: 55100
 9. TEATRO COMUNALE DEL GIGLIO - Posti: 750 Piazza del Giglio, 1 CAP: 55100
 10. PIETRASANTA - TEATRO COMUNALE - Posti: 560 Piazza Duomo, CAP: 55045
 11. PISA - FONDAZIONE TEATRO COMUNALE G. VERDI - Posti: 993 Via Palestro, 40 CAP: 56127
 12. PISTOIA - TEATRO COMUNALE MANZONI - Posti: 952 - Corso Gramsci, 127 CAP: 51100
- PRATO:
13. TEATRO FABBRICONE - Via Torgetti, 12 CAP: 50047

14. TEATRO METASTASIO - Via B.Caroli, 59 CAP: 50047
15. SAN DOMENICO DI FIESOLE - ENTE TEATRO ROMANO DI FIESOLE - Posti: 2500 -
Via delle Fontanelle, 24 CAP: 50016
SIENA
16. TEATRO DEI RINNOVATI - Posti: 570 Piazza del Campo, 1 CAP: 53100

Istituzioni Concertistico orchestrali

1. Fondazione Orchestra Regionale Toscana - via Ghibellina, 101 - 50122 Firenze
2. Orchestra da camera Ensemble - Firenze
3. Orchestra da Camera Fiorentina - via Enrico Poggi, 6 - 50129 Firenze
4. Filarmonica Pietro Mascagni - via della Corniaccia, 2 - 57029 Venturina (Li)
5. Associazione Musicale "Orchestra d'archi pratese" - via Frascati, 56 - 59100 Prato

Cori

Provincia di Firenze

1. Animaes Voces - Bagno a Ripoli
2. Associazione Corale "In Cluster" - Firenze
3. Associazione Corale "San Jacopo" - Reggello
4. Associazione Corale "Sesto in Canto" - Sesto Fiorentino
5. Cappella Musicale Fiorentina - Firenze
6. Corale Certaldese - Certaldo
7. Corale "San Felice a Ema" - Firenze
8. Corale "San Michele" - Pontassieve
9. Coro "Desiderio da Settignano" - Firenze
10. Coro del Duomo di Firenze
11. Coro Drammatico Renato Condoleo - via Maroncelli, 16 - Firenze
12. Coro "La Martinella" - Firenze
13. Coro Polifonico "Claudio Monteverdi" - Castelfiorentino
14. Coro Polifonico Del Chianti - Greve in Chianti
15. Coro Polifonico "Florentia" - Firenze
16. Coro Polifonico "Harmonia Cantata" - Firenze
17. Coro "San Giusto a Ema" - Bagno a Ripoli
18. Coro "Santa Maria a Coverciano" - Firenze
19. Coro "Santo Stefano in Pane" - Firenze
20. Coro Sociale di Grassina - Grassina
21. Coro Universitario di Firenze
22. Coro Voci Bianche dei Colli Fiorentini - Certaldo
23. Coro "Toscana Opera" - Firenze
24. Coro della Scuola di Musica di Fiesole
25. D.O.C. Gospel - Marcialla
26. Ensemble "San Felice" - Firenze
27. Gruppo Polifonico "Quodlibet" - Firenze - S. Casciano Val di Pesa
28. I Cantori "Marco da Gagliano" - Firenze
29. Jazz & Gospel Community - Firenze
30. Jubilee Shouters - Firenze
31. Società Corale di Mutuo Soccorso dell'Impruneta - Impruneta
32. The Pilgrims - Firenze
33. Vocimania - Firenze

Provincia di Prato

34. Corale "Quarta Eccedente" - Vaiano

35. Corale "San Francesco"- Prato
36. Corale "San Martino" - Prato
37. Coro Polifonico "Giorgio la Pira" - Montemurlo
38. Gruppo Corale di Santa Maria a Colonica - S.Maria a Colonica
39. Joyful Voices Gospel Choir - Prato
40. Società Corale "Giuseppe Verdi" - Prato

Provincia di Pistoia

41. Cantori dell'Appennino Toscano - Cutigliano
42. Corale "Valle dei Fiori" - Pescia
43. Coro "Città di Pistoia"
44. Coro "D'Altrocanto" - Massa e Cozzile
45. Coro Alpini "Su Insieme" - Pistoia
46. Coro Polifonico "San Biagio" - Pistoia

Provincia di Arezzo

47. Corale "Santa Cecilia" - Bibbiena
48. Coro "Bruno Banchetti" - Capolona
49. Coro "Eco del Casentino" - Poppi
50. Coro "Symphonia" - Pratovecchio
51. Gruppo Corale "Santa Cecilia" - Fratta - Cortona
52. Gruppo Polifonico Foianese - Foiano della Chiana
53. Gruppo Polifonico "Francesco Coradini" - Arezzo
54. Insieme Vocale "Tourdion" - Arezzo
55. Insieme Vocale "Vox Cordis" - Arezzo
56. Polifonica "San Lorenzo" - Montevarchi
57. Saint Mary Gospel Choir - S. Giovanni Valdarno
58. Schola Cantorum di Saione - Arezzo
59. Società Corale "Ermenegildo Cappetti" - S. Giovanni Valdarno

Provincia di Siena

60. Associazione Musicale Coro "Vico Alto" - Siena
61. Associazione Corale "Jacob Arcadelt" - Chiusi
62. Corale "Giuliano Del Chiaro" - Poggibonsi
63. Corale "San Martino" - Sinalunga
64. Corale "San Niccolò" - Radda in Chianti
65. Coro "Cantus Anthimi" - Castelnuovo dell'Abate
66. Coro "I Polifonici Senesi" - Siena
67. Coro Polifonico di San Gimignano - San Gimignano
68. Ensemble "Flos Vocalis" - Sinalunga
69. Gruppo Corale Chiancianese - Chianciano Terme
70. Gruppo Polifonico "Madrigalisti Senesi" - Siena
71. Unione Corale Senese - Siena

Provincia di Massa Carrara

72. Associazione Corale Massese "Pier Alessandro Guglielmi" - Massa
73. Associazione Corale "Antoniana" - Fosdinovo
74. Coro "Al Sass" - Pontremoli
75. Coro "Lunae Cantores" - Aulla
76. Coro "Lunigiana" - Licciana Nardi
77. Coro "Monte Sagro" (Maschile) - Carrara
78. Coro "Monte Sagro" (Femminile)

Provincia di Lucca

79. Cappella Musicale "Francesco Gasparini" - Camaiore
80. Corale di Barga - Barga
81. Corale del Duomo - Castelnuovo di Garfagnana

82. Corale "Giacomo Puccini" - Camigliano
83. Corale "Giacomo Puccini" - Torre del Lago
84. Coro "Alpi Apuane" - Pieve Fosciana
85. Coro "Santa Cecilia" - Marlia
86. Gruppo Corale "Santa Felicità" - Ponte a Moriano
87. Gruppo Corale "Le Pizzorne" - Camigliano
88. Gruppo Vocale "L'Edicola" - Barga
89. "Il Baluardo" Gruppo Vocale Lucchese - Lucca
90. Polifonica Città di Viareggio

Provincia di Pisa

91. Associazione Corale "Giacomo Puccini" - Volterra
92. Corale Polifonica Pontederese - Pontedera
93. Corale di Valle - Montecerboli
94. Corale "Santa Cecilia" - Buti
95. Corale "Santa Cecilia" - Calci
96. Corale "San Genesio" - La Scala S. Miniato
97. Corale "Valdera" – Montefoscoli
98. Coro "Amici della Musica" – Ponsacco
99. Coro "I Piccoli Cantori di S. Nicola e Santa Lucia " - Pisa
100. Coro "Mons. Cosimo Balducci" - San Miniato
101. Coro "Santa Cecilia" - Castelnuovo Val di Cecina
102. Coro Polifonico "San Nicola" - Pisa
103. Coro Polifonico "Vincenzo Galilei" – Pisa
104. Il Coretto dei Pinguini – Volterra
105. Insieme per Caso - La Serra
106. St. Jacob's Choir – Montecalvoli
107. Società corale pisana - via Contessa Matilde, 80/a – 56100 Pisa

Provincia di Livorno

108. Accademia Vocale "Città di Livorno" - Livorno
109. Associazione Corale "Domenico Savio" - Livorno
110. Corale "Pietro Mascagni" - Livorno
111. Coro "La Grolla" - Livorno
112. Coro "Rodolfo del Corona" - Livorno
113. Coro Polifonico "Guido Monaco" - Livorno
114. Coro Polifonico "Guido Monaco" - Voci Bianche - Livorno
115. Coro "Stella del Mare" - Cecina
116. Gruppo Corale "Pietro Mascagni" - Piombino
117. Gruppo Vocale "Santa Cecilia" - Bibbona
118. Schola Cantorum di Rosignano - Rosignano
119. Schola Cantorum "San Gaetano" - Marina di Campo
120. Tribù Vocale "PatchWorld" - San Vincenzo

Provincia di Grosseto

121. Ass. Musicale "Roberto Goitre" - Coro Polifonico - Follonica
122. Ass. Musicale "Roberto Goitre" - Insieme Vocale "Jammin"
123. Associazione Corale "Giacomo Puccini" - Grosseto
124. Associazione Corale "Giuseppe Verdi" - Arcidosso
125. Corale "Santa Cecilia" - Castiglione della Pescaia
126. Coro "Ager Cosanus " - Orbetello
127. Coro "I Madrigalisti di Magliano in Toscana" - Magliano

128. Coro "Santa Cecilia" - Monterotondo Marittimo
129. Coro Polifonico "Santa Barbara" - Massa Marittima
130. Coro Polifonico dei Concordi - Roccastrada
131. I Cantori dell'Argentario - Porto Santo Stefano
132. Sisters & Brothers Gospel Choir Ensemble – Grosseto

Bande

Provincia di Arezzo

1. Lucignano Banda Comunale Giovanni Rosini
2. Monte San Savino Società Filarmonica "Ario Gigli"
3. Montevarchi Corpo Musicale "G. Puccini"
4. Pieve Santo Stefano Filarmonica "Ermanno Brazzini"
5. Poppi Società Filarmonica "G. Verdi"
6. Stia Società Filarmonica Gaetano Trapani
7. Terranuova Bracciolini Società Filarmonica "G. Verdi"

Provincia di Firenze

8. Firenze Accademia Lirica Toscana "Domenico Cimarosa"
9. Firenze Filarmonica "Giacchino Rossini"
10. Fucecchio Corpo musicale "A. Mariotti" - Gruppo Folkloristico "La primula"
11. Impruneta Filarmonica "G. Verdi"
12. Marradi Corpo Bandistico di Popolano "L. Fabbri"
13. Montaione Ass. Montaionese Filarmonica "G. Donizetti"
14. Montelupo Fiorentino Filarmonica "Pietro Nardini"
15. Montespertoli Nuova Filarmonica "Amedeo Bassi"
16. Rignano sull'Arno Gruppo Folk "La Tarantella"
17. Scandicci Filarmonica "Vincenzo Bellini"
18. Sesto Fiorentino Banda Musicale di Sesto Fiorentino
19. Signa Associazione Filarmonica "Giuseppe Verdi"
20. Vinci Filarmonica "Leonardo da Vinci"

Provincia di Grosseto

21. Follonica Banda Musicale "G. Puccini"
22. Gavorrano Filarmonica "G. Verdi"
23. Magliano in Toscana Corpo Bandistico "G. Verdi"
24. Montieri Filarmonica "G. Verdi"
25. Santa Fiora Filarmonica Comunale "Gioberto Pozzi"

Provincia di Livorno

26. Campiglia Marittima Filarmonica "Giacchino Rossini"
27. Campiglia Marittima – Venturina Filarmonica "Pietro Mascagni"
28. Cecina Filarmonica "Pietro Mascagni"
29. Collesalveti Collesalveti Concert Band
30. San Vincenzo Premiata Filarmonica "G. Verdi"

Provincia di Lucca

31. San Vincenzo Premiata Filarmonica "G. Verdi"
32. Altopascio Corpo Musicale "Giuliano Zei"
33. Barga Banda "Gaetano Luporini" di Barga
34. Borgo a Mozzano Corpo Musicale "Giuseppe Verdi" di Corsagna
35. Bozzano - Massarosa Corpo Musicale "G. Puccini"
36. Camaione Filarmonica "G. Puccini"
37. Camaione Filarmonica "Versilia D.E.B."
38. Camporgiano Filarmonica "A. Catalani"
39. Marlia Capannori Banda Musicale "La Campagnola"
44. Montecarlo Società Filarmonica "Giacomo Puccini"

45. Nozzano Corpo Musicale "G. Puccini"
46. Pietrasanta Società Filarmonica Capezzano Monte
47. Porcari Filarmonica "Alfredo Catalani" di Porcari
48. Quiesa Filarmonica "G. Pacini" - Gruppo Folkloristico "La Sorgente"
49. San Gennaro Capannori Filarmonica "Gaetano Luporini"
50. San Romano in Garfagnana Filarmonica "Giuseppe Verdi" Sillicagnana
51. Segromigno in Monte Filarmonica "G. Puccini"
52. Stazzema Filarmonica "Santa Cecilia" Levigliani
53. Vagli Sotto Filarmonica "Giacomo Puccini" Vagli Sopra 1902
54. Viareggio Associazione Musicale Viareggio Marching Band Majo
55. Viareggio Associazione "Corpo Musicale G. Pardini"

Provincia di Massa Carrara

56. Aulla Società Filarmonica Albianese
57. Fivizzano Società Filarmonica "Alessandro Stradella"
58. Pontremoli Musica Cittadina Pontremoli

Provincia di Pisa

59. Bientina Filarmonica Bientinese
60. Buti Filarmonica A. Bernardini
61. Monteverdi Marittimo Filarmonica "P. Mascagni" di Monteverdi e Canneto
62. Palaia Associazione Filarmonica "Giacomo Puccini"
63. Peccioli Società Filarmonica Peccioli
64. San Frediano a Settimo – Cascina, Filarmonica Municipale "Giacomo Puccini"
65. San Miniato Premiata Filarmonica "Angiolo del Bravo"
66. Santa Maria a Monte Complesso Spettacolo Folk La Montesina
67. Santa Maria a Monte Premiata Filarmonica Giuseppe Verdi
68. Terricciola Filarmonica San Martino
69. Terricciola Filarmonica "Monterosso"
70. Vecchiano Filarmonica "Senofonte Prato"

Provincia di Pistoia

71. Borgo a Buggiano Corpo Filarmonico "G. Puccini" e Gruppo Majorettes
72. Fognano – Montale Corpo Musicale "G. Verdi"
73. Monsummano Terme Filarmonica "Vittorio Bellini"
74. Montecatini Terme Complesso Musicale Banda Montecatini Terme
75. Pistoia Associazione Filarmonica "Pietro Borgognoni"
76. Serravalle Pistoiese Corpo Musicale "Giuseppe Verdi"

Provincia di Prato

77. Cantagallo Associazione Filarmonica "G. Verdi" Luicciana
78. Prato Associazione Filarmonica "Otello Benelli"
79. Prato Filarmonica P. Mascagni di Iolo

Provincia di Siena

80. Abbadia San Salvatore Filarmonica "G. Puccini" - Concert Band
81. Asciano Società Filarmonica "G. Verdi"
82. Bettolle Società Filarmonica "La Folkloristica"
83. Castellina in Chianti Società Filarmonica di Castellina in Chianti
84. Chianciano Terme Banda Musicale "Bonaventura Somma"
85. Chianciano Terme Orvieto Brass Quintet
86. Chianciano Terme Small Big Band - Istituto Musicale "B. Somma"
87. Chiusi Filarmonica Città di Chiusi
88. Piancastagnaio Filarmonica "Egisto Cavallucci"
89. Piazze – Cetona Banda Comunale "Arturo Toscanini"
90. Pienza Pienza Little Band
91. San Casciano dei Bagni Associazione Filarmonica "Gianpaolo Bisacchi"
92. San Gimignano Filarmonica "Giacomo Puccini"

93. Pienza Pienza Little Band
94. San Casciano dei Bagni Associazione Filarmonica "Gianpaolo Bisacchi"
95. San Gimignano Filarmonica "Giacomo Puccini"
96. Siena Banda "Città del Palio"
97. Sinalunga Filarmonica "Ciro Pinsuti"
98. Torrita di Siena Società Filarmonica Guido Monaco "La Samba"

3 - Le proposte formative del Centro Studi Musica & Arte

Le proposte formative del Centro Studi Musica & Arte scaturiscono dallo studio del contesto territoriale nel settore dello Spettacolo e Socio-culturale. L'Associazione realizza corsi musicali di base per bambini anche molto piccoli, giovani e adulti; corsi di perfezionamento strumentale e vocale per i giovani musicisti che desiderano entrare nel mondo concertistico; corsi di aggiornamento in ambito musicale riconosciuti dal Ministero all'Istruzione, Università e Ricerca per il personale docente di ogni ordine e grado; corsi di Formazione professionale riconosciuta dalla Regione Toscana nell'ambito del settore Spettacolo (Tecnico delle Produzioni sonore e altri di prossima attivazione) e Socio Sanitario (Corso per Tecnico qualificato in Musicoterapia).

Formazione musicale di base

Il Centro Studi Musica & Arte attua la formazione musicale di base per sopperire ad una grave mancanza delle Scuole dell'Infanzia e delle Scuole primarie che perdura da anni in quanto nel percorso formativo degli insegnanti non è più presente la formazione musicale nel curriculum degli studi sia nelle scuole medie superiori che nell'Università. Di conseguenza la stragrande maggioranza degli insegnanti non svolge attività musicali nelle Scuole dell'Infanzia e Primaria anche se formalmente e ufficialmente l'Educazione Musicale figura come una delle discipline curriculari. Di conseguenza i genitori iscrivono i propri figli sia a Corsi di Educazione alla musica e Coro, sia ai corsi di strumento musicale. Il Centro Studi Musica & Arte offre questa tipologia di corsi come Attività istituzionale. Per i più piccoli realizza la Ludoteca musicale dai 0 ai 5 anni, Corsi di Musica Materna, Corsi di Musica Multiespressiva, Corsi di gioco cantato Kodály.

Formazione degli adulti

Con il passare degli anni aumenta sempre più il numero di adulti che si avvicina allo studio della musica nel tempo libero per colmare delle mancanze nella propria formazione e portare avanti una passione che da giovani non sono riusciti a soddisfare. Il Centro Studi Musica & Arte svolge Corsi per adulti di Strumento, di Formazione musicale, tecnica vocale e Coro. Inoltre realizza la Stagione dei Concerti Fiori Musicali. Negli ultimi 2 anni molti insegnanti hanno iniziato un percorso di studio strumentale grazie alla Carta Docente.

Aggiornamento professionale e formazione musicale per insegnanti e Formazione per operatori musicale nell'infanzia

Il Centro Studi Musica & Arte è accreditato con il Ministero all'Istruzione, Università e Ricerca dall'anno 2000 (attualmente secondo la Direttiva 170/2016) e si occupa di aggiornamento in ambito musicale del personale scolastico di ogni ordine e grado. Inoltre, dal momento che è sempre molto difficile avvalersi di collaboratori formati e preparati a tenere laboratori musicali per bambini da 3 a 11 anni, organizza corsi di formazione per musicisti desiderosi di acquisire questa specializzazione molto ricercata in tutte le Scuole di Musica. A questo scopo realizza:

- Cicli di Seminari specifici di I, II e III livello di sabato o domenica nel periodo ottobre/maggio

- Corsi intensivi nel periodo estivo (precedente l'avvio dell'attività didattica nelle scuole) da fine giugno ai primi di settembre.

Formazione per Musicoterapeuti

In questo settore il Centro Studi Musica & Arte realizza il Corso biennale per Tecnico qualificato in Musicoterapia, riconosciuto dalla Regione Toscana e con rilascio di Qualifica professionale. Il corso ha una durata di 1400 ore di cui 980 in aula e 420 di tirocinio.

Formazione di Tecnici del suono

Nel settore Spettacolo il Centro Studi Musica & Arte realizza il Corso annuale per Tecnico delle produzioni Sonore riconosciuto dalla Regione Toscana e con rilascio di Qualifica professionale. Il Corso ha una durata annuale di 600 ore di cui 420 in aula e 180 di tirocinio.

Perfezionamento strumentale per musicisti

Il Centro Studi Musica & Arte offre occasioni di perfezionamento strumentale con Corsi annuali e pluriennali tenuti da grandi musicisti e concertisti per avviare i giovani alla carriera concertistica attraverso la preparazione di Concorsi, Audizioni e Concerti.

A questo scopo organizza anche due Festival: il Festival estivo IMOC e il Florence Guitar Festival.

4. Conclusioni

Il Centro Studi Musica & Arte è attento al contesto socio-economico del territorio in cui opera sia a livello locale che nazionale per mirare le proprie proposte formative alle esigenze della società in continua evoluzione.

Dall'analisi emerge che il Settore Spettacolo in Italia è in continuo miglioramento in termini di numero di concerti proposti, nella vendita e nel costo medio dei biglietti. Ci sono ancora comunque grossi margini di espansione del settore quindi i corsi proposti possono contribuire ad innalzare il livello culturale musicale medio, la domanda e l'offerta di iniziative musicali.

Il Centro Studi Musica & Arte contribuisce inoltre alla formazione di Figure professionali specialistiche che si inseriranno nel mondo del lavoro sia in qualità di Musicisti (solisti, orchestrali, coristi, cantanti, gruppi da camera, ecc.), in qualità di Tecnici del suono, di Musicoterapeuti, di Docenti di Educazione musicale di base (nelle Scuole di Musica e nelle Scuole pubbliche), Docenti di Strumento musicale.

Fonti bibliografiche

- Rapporto Excelsior 2017.
- Annuario dello Spettacolo 2017, SIAE
- L'ITALIA CREATIVA- L'analisi SIAE sull'industria della cultura e della creatività (presentazione)
- Censimento Istituzioni non profit, ISTAT 2017